

DIRITTO ANNUALE 2013

IMPRESE ISCRITTE/ANNOTATE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Spett.le Impresa, la Camera di Commercio di Asti La informa che l'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevede che:

- i soggetti iscritti nel Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA), le imprese individuali iscritte o annotate nel Registro delle Imprese sono tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa;
- gli altri soggetti iscritti nel Registro delle Imprese sono tenuti al versamento del diritto commisurato al fatturato IRAP dell'esercizio precedente.

Con nota n. 0261118 del 21.12.2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato per l'anno 2013 le misure del diritto annuale determinate per l'anno 2011 dal D.l. del 21 aprile 2011 e il **regime transitorio previsto per le società semplici e le società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96, le quali ancora per l'anno 2013 restano tenute al versamento del diritto annuale in misura fissa.**

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 2013

Il versamento deve essere effettuato, entro il **16 giugno 2013** (tale termine, essendo coincidente con un giorno festivo, è automaticamente prorogato al 17/06/2013), con il modello di pagamento **F24, da utilizzarsi con modalità telematica** (Entratel, Fisconline, servizio remote/home banking o tramite intermediari abilitati) anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi e/o contributi.

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello **0,40%** a titolo di interesse corrispettivo, da versare in centesimi con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo entro un anno dalla scadenza del termine (per ulteriori chiarimenti consultare il sito internet www.at.camcom.gov.it).

In caso contrario sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

Nell'instestazione del modello F24, oltre ai dati dell'impresa, è importante riportare il **codice fiscale (non la partita IVA, qualora diversa)** in quanto è il dato che consente l'attribuzione del pagamento all'impresa.

Si deve poi compilare la sezione **IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI** nel modo seguente:

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI											
codice ente/ codice comune	Immob. Rovv. variati	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	ratazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati		
A T					3850		2013	IMPORTO DOVUTO			
									+	SALDO (G-H)	
delrazione								TOTALE G	IMPORTO DOVUTO	H	IMPORTO DOVUTO

Se l'impresa esercita l'attività economica attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì compilare un rigo per ciascuna provincia in cui esse sono ubicate inserendo come codice ente/codice comune la sigla di tale/i provincia/e.

Se in corso d'anno l'impresa trasferisce la sede legale in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2013.

IMPORTI

✓ Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, coltivatori diretti e imprenditori agricoli):	
- <u>per la sede</u> , in misura fissa	106,00 €
- <u>per ciascuna unità locale</u> denunciata al Registro delle Imprese (negozi, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a	21,00 €
✓ Imprese con sede principale all'estero	
- <u>per ciascuna unità locale/sede secondaria</u> , in misura fissa	132,00 €
✓ Società semplici agricole	
- <u>per la sede</u> , in misura fissa	120,00 €
- <u>per ciascuna unità locale</u> denunciata al Registro delle Imprese (negozi, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a	24,00 €
✓ Società semplici non agricole	
- <u>per la sede</u> , in misura fissa	240,00 €
- <u>per ciascuna unità locale</u> denunciata al Registro delle Imprese (negozi, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a	48,00 €
✓ Società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del d. lgs. n. 96/2001	
- <u>per la sede</u> , in misura fissa	240,00 €
- <u>per ciascuna unità locale</u> denunciata al Registro delle Imprese (negozi, deposito, magazzino, ufficio...) il 20% del diritto sopra indicato che corrisponde a	48,00 €

Tutti gli importi indicati **sono già maggiorati del 20%** (articolo 1 c. 19 del D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23) e sono riferiti alle sole sedi e unità locali site in provincia di Asti; per gli importi dovuti per sedi o unità locali fuori provincia consultare l'informativa o il sito internet della CCIAA competente.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Si invita l'impresa a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute:

- ➔ consultando il **sito Internet** www.at.camcom.gov.it nella sezione riservata al diritto annuale
- ➔ rivolgendosi all'**Ufficio Contabilità generale e del personale** - P.zza Medici 8 14100 ASTI (**orario di apertura al pubblico**: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; **telefono**: 0141/535231-232; **e-mail**: dirittoannuale@at.camcom.it)